

In alcuni libri di testo si trova la definizione alternativa secondo cui “un trapezio ha una sola coppia di lati paralleli” (è per esempio la scelta di Euclide). In questo testo, a pag. 302, si è preferito lasciare la possibilità che anche gli altri due lati lo siano (e, come si vede nel prossimo paragrafo, i parallelogrammi sono trapezi particolari) cosa che rende più agevole la classificazione. Però può essere interessante discutere con i ragazzi la differenza tra le due definizioni e cosa comporta come inclusioni fra le varie famiglie di quadrilateri.